

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale
ex DGVESCGC - Divisione VI -
Viale Boston, 25 - 00144 ROMA

GESTIONE COMMISSARIALE
D.M. 129/SAA/2012 DEL 26.04.2012
Società "PARCO RESIDENZIALE MONTICELLI"
Già "COOPERATIVA INIZIATIVA OPERAIA VII"
P.IVA 80025280654 - R.E.A. SALERNO N° 158877



Commissario Liquidatore: Avv. Antonio Acinapura
Perito Estimatore nominato: Geom. Giuseppe Mele

RELAZIONE – LOTTO 4

INDICE

A.	INDIVIDUAZIONE DEL BENE IN GESTIONE COMMISSARIALE	PAG. 25
B.	DESCRIZIONI BENI	PAG. 25
C.	AREE COMUNI D.M. 1444/68	PAG. 26
D.	FORMALITA' PREGIUDIZIEVOLI	PAG. 26
E.	PROVENIENZA DEI BENI	PAG. 26
F.	POSSESSO DEL BENE	PAG. 27
G.	SITUAZIONE URBANISTICA - EDILIZIA	PAG. 27
H.	SITUAZIONE CATASTALE	PAG. 27
I.	SITUAZIONE CONDOMINIALE	PAG. 27
J.	CALCOLO DELLA CONSISTENZA, CRITERIO DI STIMA, VALUTAZIONE	PAG. 27
K.	CONCLUSIONI	PAG. 30



RELAZIONE – LOTTO 4

A - INDIVIDUAZIONE DEL BENE IN GESTIONE COMMISSARIALE

Nell'unità immobiliare in oggetto è stato eseguito primo sopralluogo in data 15.10.2014 nonché successivo sopralluogo del 28.01.2021, coadiuvato dal Geom. MASTROMARINO Nicola.

Il bene oggetto di valutazione consiste in un appartamento su due livelli, abitazione al piano rialzato ed annesso deposito al piano seminterrato, facente parte del compendio immobiliare sito nel Comune di **San Mango Piemonte (SA)**, al Parco Residenziale Monticelli, al **Viale dei Tigli n° 5, interno 13**, ex Via Monticelli, individuato nel **Lotto Urbanistico R2, LOTTO 4 della presente perizia**, e riportato in Catasto Fabbricati al **Foglio 5, P.lla 93, Sub 20, con categoria A/4 di classe U, consistenza vani 5,5 e rendita di Euro 326,66** (vedasi planimetria - Allegato "B") (vedasi visure catastali, Allegato "C").

Confina a Nord con la propria corte privata, ad Est con viabilità pubblica, a Sud con corte privata di altra unità immobiliare, ad Ovest, tramite l'area di accesso agli immobili, con il succitato Viale dei Tigli.

L'immobile è intestato alla "COOPERATIVA INIZIATIVA OPERAIA VII", con sede sociale in San Cipriano Picentino, ora facente parte della massa in liquidazione del suddetto procedimento.

B - DESCRIZIONE DEL BENE

Trattasi di una porzione di edificio facente parte del Lotto R2, di un complesso immobiliare suddiviso in undici corpi di fabbrica quasi completamente recintati con muretto in calcestruzzo con sovrastante recinzione in metallo e composto, nel totale, da sedici unità immobiliari.

Esso è ubicato in zona agricola, posto a due chilometri dal centro di San Mango Piemonte, ove sono ubicati delegazione comunale, scuole, ufficio postale, banca e fermate autobus, ed a quattro chilometri dall'omonimo svincolo autostradale sulla A3 Salerno - Reggio Calabria.

Al complesso si accede tramite il Viale delle Mimose, ex Via Monticelli, di cui il Viale dei Tigli, che è completamente interno allo stesso, ne costituisce l'asse viario.

L'affaccio dell'appartamento è esposto ad Ovest come quello del garage.

L'abitazione è composta da due piani:

1) Seminterrato costituito da un unico ambiente a cui si accede dal succitato Viale dei Tigli, è dotato di porta in lamiera ed è destinato a garage - deposito.

2) Piano primo adibito ad abitazione, cui si accede dall'ingresso principale prospiciente il Viale dei Tigli tramite scala in muratura, composto da un corridoio centrale su cui si aprono le porte un ampio ambiente dotato di balcone adibito a soggiorno, di due stanze da letto di cui una con affaccio sul balcone del soggiorno, un bagno dotato di lavandino, vaso, bidet e doccia nonché di una cucina.

Tramite scala in muratura, dal succitato balcone si accede ad una piccola corte, quasi completamente pavimentata.

L'altezza utile interna è rispettivamente di ml 2.20 e 2.70.

Le fondazioni, le strutture portanti e la copertura a tetto dello stabile sono tutte in cemento armato, quest'ultima, sormontata da un manto di tegole fissate sul solaio inclinato del secondo piano, le rompagnature sono invece in laterizio.

Il fabbricato è rifinito con intonaco pitturato di colore bianco all'esterno, mentre internamente è rifinito con intonaco pitturato di vari colori nei vani principali e rivestito in mattonelle in ceramica nel bagno e nella cucina.

Le pavimentazioni dei vani sono in monocottura mentre quella del bagno è in ceramica.

Il portoncino d'ingresso è del tipo blindato, esternamente in legno di colore chiaro, gli infissi dell'appartamento sono anch'essi in legno dello stesso colore del portoncino d'ingresso e corredati da persiane di colore verde.

RELAZIONE – LOTTO 4

L'abitazione è dotata degli allacciamenti alla rete pubblica idrica, fognaria e del metano, nonché dotata d'impianti termico, citofonico e di antenna TV.

Tutte le strutture, rifiniture ed infissi sono in buono stato di conservazione e necessitano solamente di piccoli interventi di manutenzione esterna al fine di eliminare alcune infiltrazioni di acque meteoriche provenienti, in particolar modo, dalle pareti laterali.

Il piano seminterrato presenta fenomeni di umidità di risalita proveniente dalle fondazioni e dalle pareti interrate, sicuramente mal impermeabilizzate e/o coibentate.

Esso presenta intonaci leggermente ammalorati con consistenti trasudazioni di muffe soprattutto sulla parte basale delle murature.

Si segnala, pertanto, la cattiva esecuzione dell'impermeabilizzazione delle strutture interrate e la necessità di eseguire lavori di coibentazione, consigliabili per l'intero blocco di appartenenza.

Questi dovranno consistere nella rivisitazione del manto di copertura e del convogliamento delle acque meteoriche, possibilmente con la realizzazione di un cappotto esterno con ripristino delle zone d'intonaco ammalorato.

Gli impianti esistenti sembrano risultare, ad un primo sopralluogo, conformi alle leggi in materia ma, vista la loro vetustà, necessitano di particolari interventi di manutenzione e verifica anche ai fini di una dichiarazione di agibilità dei locali.

C - AREE COMUNI DM 1444/68

Le aree comuni dovrebbero essere state riportate negli elaborati di progetto allegati alla Concessione Edilizia n° 8/83 (non rinvenuta nei Pubblici Uffici), ed alla Concessione Edilizia n° 12/86, in variante alla precedente, (solo in parte ritrovati ma mancanti della sistemazione urbanistica) e, pertanto, per la situazione di fatto riscontrata nei sopralluoghi, si presume siano quelle attualmente destinate al servizio dei lotti per strade, parcheggi ed aree a verde.

D - FORMALITA' PREGIUDIZIEVOLI

Iscrizioni:

- Atto amministrativo pubblico d'iscrizione di Ipoteca Volontaria derivante da Concessione a Garanzia di Mutuo Fondiario del 19.03.1984, per Notaio Domenico MAIO, con sede in Napoli, Rep. n° 10144, R.G. n° 6546, R.P. n° 501, in atti dal 15.02.2012, contro la "PARCO RESIDENZIALE MONTICELLI, SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA a r.l." con sede in San Cipriano Picentino (SA), C.F. 80025280654, a favore di "ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - Istituto di Credito di Diritto Pubblico - Sezione Credito Fondiario";

Trascrizioni:

- Atto amministrativo di Decreto Ministeriale di scioglimento d'ufficio di cooperativa edilizia del 14.06.2005, ai sensi dell'art. n° 2545 septuagesies C.C., per MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI, con sede in Roma, D.D. n° 0144 del 14/06/2005, contro la "Società "PARCO RESIDENZIALE MONTICELLI" già "COOPERATIVA INIZIATIVA OPERAIA VII" con sede in Battipaglia (SA), C.F. 80025280654 - R.E.A. SALERNO N° 158877;

Pignoramenti:

- Nessuno;

Altre trascrizioni:

- Nessuno;

E - PROVENIENZA DEI BENI



RELAZIONE – LOTTO 4

L'immobile risulta intestato in proprietà per 1/1 alla "COOPERATIVA INIZIATIVA OPERAIA VII", con sede sociale in San Cipriano Picentino, ora facente parte della massa in liquidazione del suddetto procedimento, su suolo riportato in catasto al Foglio n° 5, Particella 93, facente parte della maggiore consistenza pervenuta alla Cooperativa con atto del Notaio G. DI FLURI del 24.07.1980, registrato a Salerno lo 04.08.1980 al n° 8996 ed ivi trascritto il 30.07.1980.

F – POSSESSO DEL BENE

L'immobile, pur essendo intestato alla procedura, è attualmente occupato dal Sig. CATAFFO Dorianò che lo detiene senza titolo in virtù di scrittura privata non opponibile alla procedura ma sostiene di aver versato alla cooperativa consistenti somme ed aver eseguito numerosi lavori di completamento e ristrutturazione.

G – SITUAZIONE URBANISTICA-EDILIZIA

Tutti gli immobili facenti parte del complesso denominato R2, edificato dalla "COOPERATIVA INIZIATIVA OPERAIA VII", sono stati edificati in virtù della Concessione Edilizia n° 8/83, purtroppo non rinvenuta, su suolo riportato in catasto al Foglio n° 5, Particella 93, facente parte della maggiore consistenza pervenuta alla Cooperativa con atto del Notaio G. DI FLURI del 24.07.1980, registrato a Salerno lo 04.08.1980 al n° 8996 ed ivi trascritto il 30.07.1980.

H – SITUAZIONE CATASTALE

Gli immobili in oggetto sono stati introdotti catastalmente con T.M. n° 3731/87 e Classamento n° 4/1987, del 04.06.1987 in atti dal 28.02.1991.

Ad esso è seguita una variazione d'ufficio del 26.06.1995, n° 14119.1/1995 in atti dal 27.06.1995.

In data 09.11.2015 sono stati invece inseriti in visura i dati della superficie.

I – SITUAZIONE CONDOMINIALE

Il fabbricato in oggetto non è dotato di tabelle millesimali ma le parti comuni sono solo quelle esterne riguardanti le aree di accesso al complesso immobiliare, in particolare l'attuale Viale dei Tigli, e le aree destinate a verde.

Su dichiarazione dei possessori non risultano esservi spese straordinarie già deliberate e non ancora scadute né eventuali spese condominiali scadute e non pagate negli ultimi due anni anteriori.

Il futuro aggiudicatario dovrà attivarsi ed acquisire c/o l'Amministratore le ulteriori informazioni necessarie.

J – CALCOLO DELLA CONSISTENZA, CRITERIO STIMA, VALUTAZIONE

Occorre premettere che ogni percorso valutativo risulta idoneo ad un unico momento. Il variare di una sola delle condizioni che determinarono la stima iniziale impone una nuova valutazione.

Tali condizionamenti determinano la fisionomia della stima e, in ultima analisi, il valore economico risultante.

Il giudizio di stima, ancorché generalmente valido, risulta essenzialmente personale.

Abbiamo pertanto determinato il valore sviluppando un processo estimativo essenzialmente riconducibile a sei fasi:

- **comprensione delle motivazioni di stima;**
- **individuazione dell'aspetto economico prevalente;**
- **ricerca del procedimento estimativo;**
- **individuazione degli elementi di stima;**



RELAZIONE – LOTTO 4

- sviluppo della stima e determinazione del valore;
- conclusioni e riflessioni.

Essere a conoscenza della storia del compendio immobiliare e delle motivazioni per cui si procede ad una stima risulta fondamentale al fine di applicare in seguito un preciso e appropriato procedimento valutativo.

I processi di stima possono essere riconducibili a sole due macrocategorie: la stima *ex ante* e la stima *ex post*.

La stima *ex ante* riguarda una valutazione di un bene riferita al momento attuale e in prospettiva per i momenti futuri.

La stima *ex post* s'identifica in una valutazione svolta al presente ma riferita, in termini di valutazioni, a epoche precedenti.

La stima di un bene deve concretizzarsi in un giudizio di valore possibilmente accettato e valido per chiunque.

Sappiamo bene che l'estimatore deve prendere in esame il bene da stimare nel modo più obiettivo possibile, in condizioni quindi di normalità e di ordinarietà, prescindendo da situazioni e condizioni particolari, nell'ambito di quanto comunemente viene definito come Teoria dell'Ordinarietà.

Nel nostro caso abbiamo messo in campo due criteri di stima, il primo partendo dal calcolo della superficie ai sensi del D.M. n° 81 del 10 maggio 1977, ottenendo la Superficie Complessiva sulla base delle indicazioni in esso contenuto e calcolandola secondo la modulistica dallo stesso generata.

Abbiamo parallelamente fatto riferimento ai valori riportati nel metodo di ricerca e valutazione dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio, omologando le superfici complessive ai dettami di dette tabelle, provvedendo ad aggiornare, con coefficienti di differenziazione, correttivi moltiplicatori o riduttivi, in funzione delle caratteristiche delle Unità Immobiliare e del comune in cui sono ubicate.

Riguardo questo primo metodo di stima alleghiamo di seguito la tabella estratta dalla Banca dati della stessa Agenzia del Territorio riferita, in analogia, per le residenze al semestre II° 2019, ed una tabella riportante il quadro valutativo per superfici in cui utilizzeremo dei correttori per omologare il valore della superficie complessiva alla superficie lorda.

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2019 - Semestre 2

Provincia: SALERNO

Comune: SAN MANGO PIEMONTE

Fascia/zona: Suburbana/FRAZIONI MONTICELLI E CAMPOMAIURI

Codice di zona: E1 Microzona catastale n.: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	750	1000	L	2,3	3,4	L
Abitazioni di tipo	NORMALE	730	1000	L	2,2	3,2	L

RELAZIONE – LOTTO 4

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
economico							
Box	NORMALE	465	600	L	1,6	2	L
Ville e Villini	NORMALE	930	1100	L	2,7	3,5	L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA.
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L.)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L.)
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo

DATI UNITA' IMMOBILIARE									
Lotto	Int.	Sub	Cat.	Cl.	Rendita	Piano	Superfici Mq		
R2	13						Su	Snr	Sc
		20	A/4	U	326,66	S1		43,06	25,84
						1	86,66	14,27	95,22
TOTALI							86,66	57,33	121,06

CALCOLO VALORE UNITA' IMMOBILIARE								
Superfici Mq			COEFFICIENTI			Superf. Raggiug.	PREZZO	Totale valore unità
Su	Snr	Sc	posiz.	stato	omol. sup.	Mq	€ al Mq	€uro
	43,06	25,84	1,00	0,65	1,02	28,55	465	13.275,18 €
86,66	14,27	95,22	1,00	0,65	1,07	66,23	750	49.670,18 €
86,66	57,33	121,06				94,78		62.945,36 €

Con il primo metodo, quello OMI a superfici omologate, il valore utile di superficie che assumeremo è pari a mq 121,06, il coefficiente di omologazione è posto pari ad 1,02 per le Snr ed 1,07 per le Su, quello di posizione viene considerato pari ad uno per le ville di linea, il coefficiente riduttivo della vetusta, interfacciato con quello dello stato d'uso, ci risulta pari allo 0,65, necessitando come su esposto il regolare collegamento alla rete elettrica, la realizzazione delle opere di regimentazione delle acque meteoriche, oggi causa di notevoli danni da infiltrazione e capillarità, ed i lavori di manutenzione straordinaria da eseguire.



RELAZIONE – LOTTO 4

Risulta quindi, come evidente dalle tabelle sopra riportate, il valore periziato con questo metodo pari ad € 62.945,36 (sessantaduemilanovecentoquarantacinque/36).

Per opportunità abbiamo anche definito il calcolo con il secondo metodo, quello della comparazione dello stesso con altre contrattazioni riguardanti beni simili, avvenute nel più recente passato, sulla base di una decina di contrattazioni, realizzatesi presso le agenzie immobiliari o con l'ausilio di tecnici della zona, nonché di qualche altra avvenuta in forma privata, tenuto in considerazione l'ubicazione, i collegamenti, gli anni di costruzione, i materiali utilizzati, le condizioni generali, gli interventi di manutenzione ed attuate le opportune correzioni, proporzioni e raffronti, si è giunti all'attribuzione del valore unitario al metro quadrato interno lordo di Euro 500,00.

Il valore del bene si ottiene moltiplicando la superficie interna lorda per il succitato prezzo di mercato e, pertanto, mq 121,06 x 500.00 = Euro 60.530,00.

(sessantamilacinquecentotrenta/00).

K - CONCLUSIONI

Il Valore assunto sarà quello maggiore pari ad € 62.945,36 (sessantaduemilanovecentoquarantacinque/36).

Nella valutazione eseguita, per ovvie ragioni, non sono comprese eventuali variazioni dovute al possibile impatto delle ripercussioni della pandemia da Covid-19 che potranno verificarsi sulle quotazioni fondiarie.

Avendo ottemperato al mandato ricevuto si conclude la presente relazione composta di numero 30 (trenta) pagine, restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Bernalda (MT), lì 01 Dicembre 2021

In fede,
Il consulente nominato



VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

L'anno duemilaventuno, il giorno uno del mese di Dicembre, nel Tribunale di Matera, innanzi al sottoscritto Cancelliere è personalmente comparso il Geom. Giuseppe MELE, noto all'ufficio, il quale ha chiesto di asseverare con giuramento l'antescritta relazione di perizia che, previa ammonizione sull'importanza del giuramento e sulle sanzioni penali comminate dalla legge contro chi presta giuramento mendace (art. 483 c.p.), presta ripetendo la formula **"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto l'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere la verità"**.

L.C.S.
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Dott. CAPOCELLO)
TRIBUNALE DI MATERA

Il Perito
Mele



Foto 1 – Facciata anteriore dello stabile dal viale interno al complesso



Foto 2 – Ingressi del deposito e dell'abitazione





Foto 3 – Portone di ingresso



Foto 4 – Soggiorno



Foto 5 – Soggiorno



Foto 6 – Soggiorno



Foto 7 – Balcone



Foto 8 – Piccolo ripostiglio sul balcone





Foto 9 – Area privata laterale all'appartamento

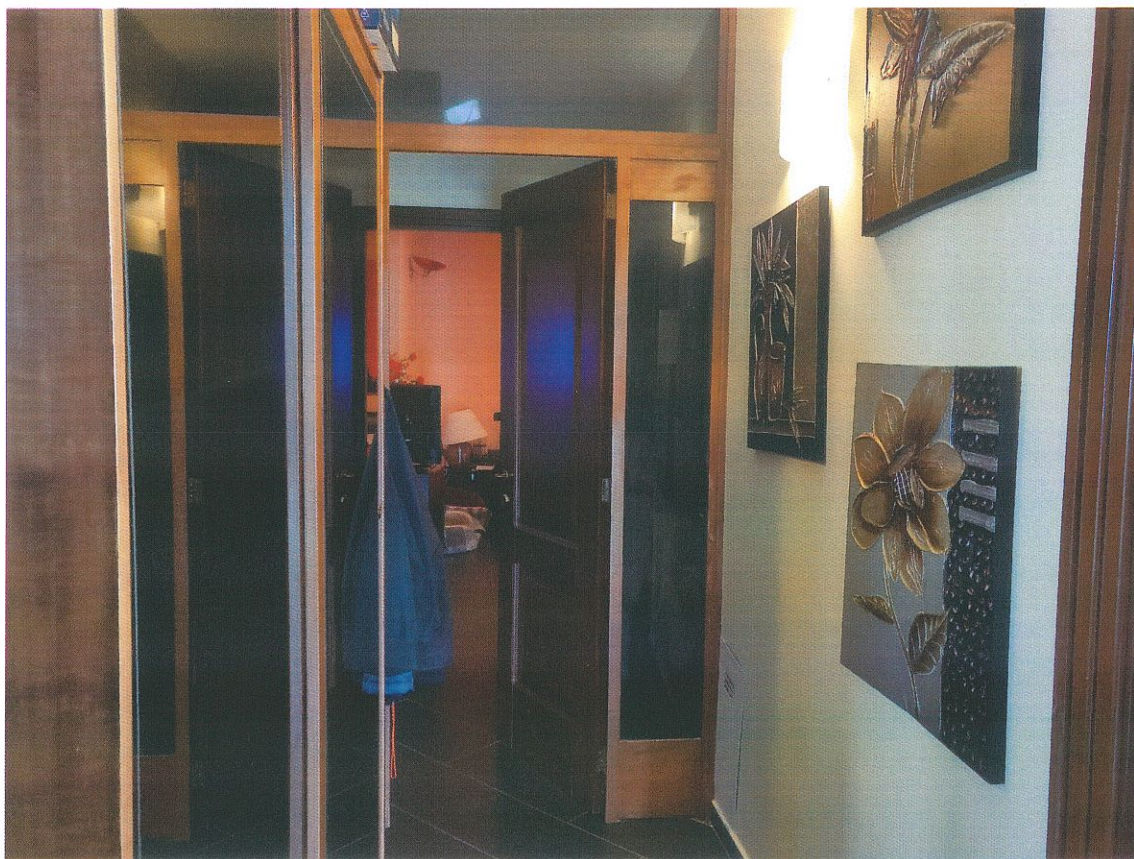


Foto 10 – Disimpegno





Foto 11 – Stanza da letto 2



Foto 12 – Stanza da letto 1



Foto 13 – Bagno



Foto 14 – Cucina



Foto 15 – Ripostiglio in cucina



Foto 16 – Deposito al piano seminterrato

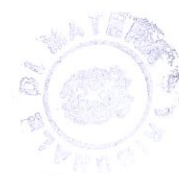




Foto 17 – Deposito al piano seminterrato



Foto 18 – Vista delle facciate con segni di degrado



MODULARI
F. 19/10/1987 - 487



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 15 APRILE 1980, N. 432)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di S. Mango Piemonte Via Località Monticelli

Ditta Soc. Cooperativa a r.l. "Parco Residenziale Monticelli" Via Parlamento n. 69 Fillette SP S. Giacomo Piemonte

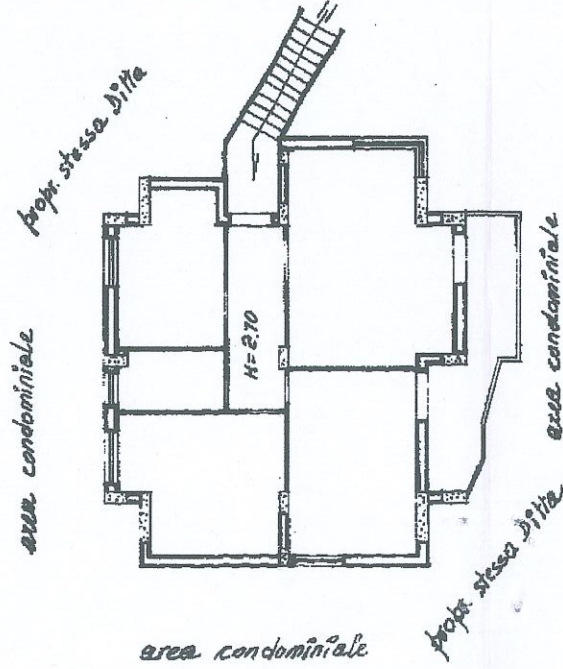
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Saleruo

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

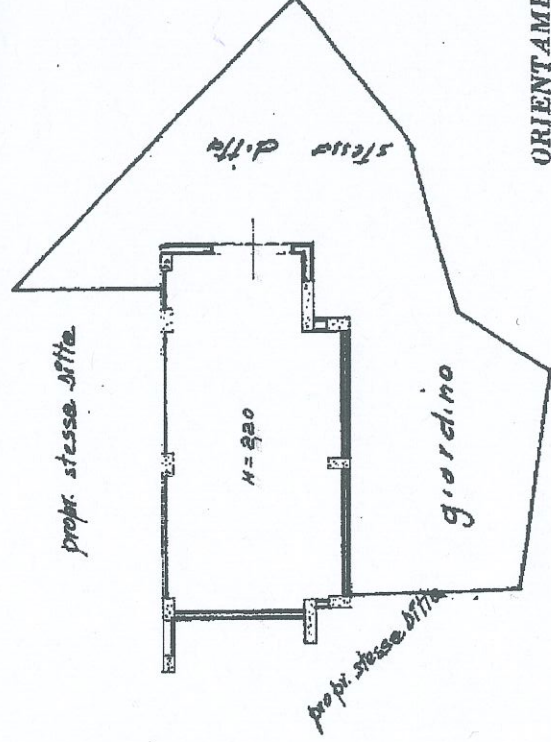
Lire
150

Lotto 20 - Alloggio n. 13 -

Piano Primo



Piano seminterrato



GRUPPO ALABIO IN ALTO
della Prov. di Salerno
al N. 488 del Reg. Cata.

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

FOGLIO 5
PARTICELLA 93
Sub 20

Compilata dal Geometra

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Claudio J. Silio

Iscritto all'Albo dei Geometri

della Provincia di Salerno

DATA 12-5-87

Firma: Claudio J. Silio





Direzione Provinciale di Salerno
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 10/11/2021 - Ora: 13.01.26 Segue

Visura n.: T215243 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 10/11/2021

Dati della richiesta	Comune di SAN MANGO PIEMONTE (Codice: H977)
Catasto Fabbricati	Provincia di SALERNO Foglio: 5 Particella: 93 Sub.: 20

INTESTATO

1	COOPERATIVA INIZIATIVA OPERAIA VII con sede in SAN CIPRIANO PICENTINO	(1) Proprieta' per 1000/1000
---	---	------------------------------

Unità immobiliare dal 06/10/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio 5	Particella 93	Sub 20	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria A/4	Classe U	Consistenza 5,5 vani	Superficie Catastale Totale: 126 m² Totale escluse aree scoperte*: 113 m²	
1											
VARIAZIONE del 06/10/2015 protocollo n. SA0313623 in atti dal 06/10/2015 G. A. F. CODIFICA PIANO INCOERENTE (n. 133673.1/2015)											
Indirizzo					LOCALITA' MONTICELLI piano: S1-1 interno: 13;						
Notifica		-		Partita			-		Mod.58		305

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune H977 - Sezione - Foglio 5 - Particella 93

Situazione dell'unità immobiliare dal 04/06/1987

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	
1	Urbana	5	93	20	Cens.	Zona	A/4	U	5,5 vani	Catastale	Euro 0,30 L. 583
CLASSAMENTO AUTOMATICO del 04/06/1987 in atti dal 28/02/1991 (n. 4/1987)											
Indirizzo				, LOCALITA' MONTICELLI piano: 11S interno: 13;							
Notifica				-				Partita		305	



Visura storica per immobile

Data: 10/11/2021 - Ora: 13.01.26 Fine

Visura n.: T215243 Pag: 2

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 10/11/2021

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	
	Urbana	5	93	20	Cens.	Zona	A/4	U	5,5 vani	Catastale	
1											Euro 326,66 L. 632.500
VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO											
Indirizzo , LOCALITA' MONTICELLI piano: 11S interno: 13;											
Notifica - , LOCALITA' MONTICELLI piano: 11S interno: 13;											
Partita 305 Mod.58 305											

Situazione dell'unità immobiliare dal 28/02/1991

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale	
1		5	93	20							COSTITUZIONE in atti dal 28/02/1991 (n. 4/1987)
Indirizzo , LOCALITA' MONTICELLI piano: 11S interno: 13;											
Notifica - Partita 305 Mod.58 -											

Situazione degli intestati dal 28/02/1991

N.		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1		COOPERATIVA INIZIATIVA OPERAIA VII con sede in SAN CIPRIANO PICENTINO				(1) Proprieta', per 1000/1000	
DATI DERIVANTI DA							
				in atti dal 28/02/1991			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

